

Scheda della misura 1.4 per complemento di programmazione

Sezione I – Identificazione della misura

I.1 Numero e titolo della misura

Misura 1.4 – Sostegno all'innovazione

I.2 Fondo strutturale interessato

FESR

I.3 Asse prioritario di riferimento

Asse 1 – Sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo

I.4 Tipo di operazione secondo la classificazione UE

Settore 16 – Aiuti alle PMI e al settore dell'Artigianato (40%)

161 – Investimenti materiali (impianti e attrezzature, ecc.) (30%)

163 – Investimenti in capitale umano (consulenze, marketing, ecc.) (10%)

Settore 18 – Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione (RSTI) (60%)

181 – Progetti di ricerca istituti di ricerca (10%)

182 – Innovazione e trasferimento di tecnologia (50%)

I.5 Descrizione della misura

La misura cofinanzia gli interventi volti all'introduzione e allo sviluppo dell'innovazione tecnologica nelle aziende di produzione e di servizi, previsti dalla legge n. 598/94 e dalla legge n. 488/99 (legge finanziaria 2000).

Gli interventi riguardano:

A. Innovazione tecnologica delle funzioni connesse al ciclo produttivo aziendale.

La misura offre l'opportunità alle Pmi di migliorare i processi produttivi ed organizzativi mediante il ricorso all'innovazione tecnologica. Gli investimenti ammissibili riguardano l'acquisizione o la realizzazione di:

1. Sistemi produttivi e/o gestionali gestiti da apparecchiature elettroniche;
2. Sistemi d'integrazione di unità di lavoro (robot industriali o mezzi robotizzati);
3. Sistemi elettronici di elaborazione dati per la progettazione, il disegno automatico, il controllo e collaudo dei prodotti, ecc.;
4. Apparecchiature scientifiche di progettazione, di programmi informatici, brevetti, licenze, ecc.;

Al fine di agevolare l'utilizzazione dell'innovazione è ammissibile, relativamente al programma d'investimento, l'attività di formazione del personale aziendale addetto alla gestione delle funzioni aziendali interessate dall'innovazione.

B. Ricerca industriale e/o sviluppo pre-competitivo

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di nuovi prodotti, processi di produzione e servizi nuovi o sostanzialmente migliorati. Gli investimenti ammissibili concernono la realizzazione di studi di fattibilità finalizzati a progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo pre-competitivo attraverso la sperimentazione di sistemi di produzione avanzati e la prototipizzazione di nuovi prodotti e/o servizi. Il progetto di ricerca può essere svolto direttamente dall'impresa se in possesso di risorse e strutture tecniche o in collaborazione con Enti pubblici di ricerca o laboratori esterni pubblici e privati iscritti nell'albo del MURST.

C. Innovazione organizzativa

L'intervento è finalizzato all'individuazione, attraverso studi sullo stato delle funzioni aziendali, delle possibili innovazioni per meglio ottimizzare il processo produttivo, organizzativo e gestionale aziendale. Sulla base dello studio l'impresa formula un programma di investimento per l'acquisizione di strumenti informatici e la realizzazione di progetti per ottimizzare il lay-out aziendale. Il programma d'investimento delle imprese di trasporto è volto alla realizzazione di aree attrezzate e di strutture di interscambio e lo stoccaggio delle merci, all'acquisizione di sistemi informatici per ottimizzare la logistica e le procedure gestionali, di programmi ed apparecchiature tecnologiche funzionali allo sviluppo dell'intermodalità e del trasporto combinato compresi i sistemi satellitari e telematici per la gestione unitaria ed il controllo delle merci durante ogni fase di trasporto, ecc.

D. Innovazione commerciale

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di iniziative promozionali e di marketing dei risultati

della ricerca. Gli investimenti ammissibili concernono la realizzazione di iniziative promozionali e di marketing, di studi di mercato, di nuovi canali commerciali, sulla base di uno studio di individuazione delle esigenze aziendali e di definizione delle iniziative da realizzare.

E. Qualità aziendale

L'intervento è finalizzato a migliorare il processo produttivo ed organizzativo e a favorire l'efficienza e la competitività delle imprese attraverso l'interiorizzazione di sistemi di qualità. Gli investimenti ammissibili concernono l'elaborazione di uno studio di check-up aziendale e di definizione del manuale delle procedure relativo ai sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale, l'acquisizione di software di gestione e controllo e l'elaborazione di un programma di informazione al personale sulla gestione dei sistemi introdotti. E' ammissibile l'adeguamento del sistema di qualità alla nuova normativa comunitaria in materia di certificazione di qualità (Vision 2000).

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

II.1 Obiettivi specifici di riferimento

Favorire l'innovazione per migliorare l'ambiente produttivo e mitigare l'impatto ambientale delle produzioni aziendali.

II.2 Soggetti destinatari dell'intervento

Piccole e medie imprese di produzione di beni e di servizi, comprese quelle artigiane e loro Consorzi, Consorzi misti tra imprese e Centri di ricerca, Consorzi di imprese che esercitano attività di trasporto per terra, per acqua o per aria, rientranti nella definizione comunitaria di piccola e media impresa, stabilita dai decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato del 18.9.1997 e del 27.10.1997.

II.3 Copertura geografica

L'intera area Obiettivo 2, comprendente alcune aree annesse alla deroga di cui all'art. 87.3.c. del trattato CE.

Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura

III.1 Normativa nazionale (statale e regionale) di riferimento

- Legge 27.10.1994, n. 598, art. 11;
- Legge 8.8.1995, n. 341, art. 3;
- Legge 23.12.1999, n. 488, art. 54;
- Legge 5.3.2001, n. 57, art.15;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 112, art.19;
- Decreto Legislativo 31.03.98, n. 123.

III.2 Beneficiari finali

Mediocredito Centrale S.p.A., in forza dell'atto di convenzione di subentro della Regione ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98

III.3 Amministrazioni responsabili

Mediocredito Centrale S.p.A., in forza dell'atto di convenzione di subentro della Regione ai sensi del Decreto Legislativo n. 112/98.

III.4 Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura

La misura è attuata con bando mediante procedura valutativa a sportello. La domanda di finanziamento, sottoscritta dalla banca convenzionata e dall'impresa richiedente, deve essere presentata a Mediocredito Centrale (MCC), da parte della banca o dell'intermediario finanziario convenzionato, redatta sull'apposito modulo completo di tutti gli allegati.

Entro 15 giorni dalla ricezione delle domande, il MCC assegna alle richieste pervenute un numero di posizione progressivo e lo comunica via posta, fax o telex ai soggetti richiedenti ed alle imprese beneficiarie, indicando altresì il responsabile competente per l'istruttoria.

MCC sottopone le richieste di ammissione all'intervento alle determinazioni del Comitato Agevolazioni, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, se complete della documentazione elencata nel modulo di richiesta d'intervento, alle determinazioni del Comitato. Qualora MCC, nel corso dell'istruttoria, richiedesse il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, il termine per l'adozione del provvedimento decorre dalla data in cui pervengano la documentazione, le rettifiche e i dati e chiarimenti chiesti. Le richieste di ammissione medesime decadono d'ufficio, qualora la documentazione prevista nel modulo di richiesta d'intervento, le rettifiche e i dati o i chiarimenti non pervengano al Mediocredito Centrale entro il termine di 6 mesi dalla data della richiesta del Mediocredito Centrale stesso.

MCC comunica l'esito dell'istruttoria tramite servizio postale, fax o telex, ai soggetti richiedenti ed alle imprese beneficiarie entro 10 giorni lavorativi dalla data di delibera del Comitato, indicando altresì, il

responsabile competente per l'erogazione del contributo.

Dopo l'approvazione della domanda da parte del Comitato Agevolazioni, la banca convenzionata stipula il contratto di finanziamento con l'impresa e lo allega alla richiesta di intervento contributivo che deve inviare allo stesso almeno 30 giorni prima della data prevista per l'erogazione.

L'erogazione del contributo agli interessi sul finanziamento avviene sulla base della documentazione di spesa (fatture d'acquisto). MCC corrisponde tale contributo all'istituto creditizio a favore dell'impresa in rate semestrali alla scadenza stabilita del giorno 5 del sesto mese successivo a quello della valuta della prima erogazione del finanziamento da parte dell'istituto stesso

III.5 Criteri di selezione della misura

La valutazione delle domande viene effettuata secondo le normali procedure adottate dalle banche per i progetti di investimento tenendo altresì conto dei seguenti criteri:

- occupazione creata
- aumento del fatturato

III.6 Spese ammissibili (e intensità di aiuto)

Le spese ammissibili al netto dell'IVA, alle condizioni di cui al Regolamento CE n. 1685/2000, devono riguardare le seguenti voci:

- a) Prestazioni di consulenza, contratti di ricerca;
- b) Realizzazione e l'acquisizione di sistemi innovativi, di strumenti, attrezzature, materiali per l'attività di ricerca, programmi informatici, brevetti, licenze, portali;
- c) Personale interno all'azienda impegnato nei progetti di ricerca;
- d) Certificazione sistemi di qualità e ambientale;
- e) Acquisto del suolo aziendale nel limite del 10% del valore degli investimenti ammissibili;
- f) Opere murarie ed assimilate funzionali all'intervento ammesso;
- g) Realizzazione di aree attrezzate e strutture di stoccaggio ed interscambio delle merci;
- h) Progettazione, direzione lavori e collaudo fino ad un valore massimo del 5% del totale degli investimenti ammissibili.

Per gli interventi di cui alle sottomisure A), C) e D), l'aiuto consiste in un contributo in conto interessi sui finanziamenti d'importo fino al 70% con un massimale di 1.500 euro. Il tasso di contribuzione è pari:

- al 60% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento per le piccole e medie imprese aventi unità produttive nelle aree in deroga (art. 87.2 c);

- al 50% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento per le piccole imprese aventi unità produttive nelle aree obiettivo 2 ;

- al 23% del tasso di riferimento vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento per le medie imprese aventi unità produttive nelle aree obiettivo 2 ;

L'intensità di aiuto non potrà superare i limiti del 7,5% e del 15% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese situate nelle aree Obiettivo 2 o dell'8% ESN maggiorato del 6% o del 10% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese situate nelle aree in deroga di cui all'art. 87.3.c) del trattato. In alternativa l'agevolazione è costituita da un contributo a fondo perduto pari al 7,5% e 15% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese, elevata nel caso di intervento localizzato in area ammessa alla deroga di cui all'art. 87.3.c) del Trattato all'8% ESN maggiorata del 6% o del 10% ESL rispettivamente per le medie e piccole imprese.

E' previsto il cumulo delle agevolazioni sino alla concorrenza della intensità massima ammissibile.

Per gli interventi di cui alla sottomisura B), l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 35% Esl della spesa ammissibile, elevabile al 40% ESL nel caso di intervento localizzato in area 87.3.c).

Nel caso la realizzazione del progetto venga svolta in collaborazione con Enti pubblici di ricerca o laboratori esterni pubblici o privati iscritti nell'Albo del MURST l'agevolazione è elevabile al 50% ESL.

Per gli interventi di cui alla sottomisura E) l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% della spesa ammissibile, compresa la spesa di certificazione dell'attività di informazione e di taratura strumenti di misura e controllo, con limite massimo agevolabile di 26.000 Euro.

Sono esclusi gli interventi a favore dei settori della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli e della pesca di cui all'allegato I del trattato CE, gli investimenti relativi ad attività connesse all'esportazione, nonché i settori sensibili (industria siderurgica, costruzione navale, fibre sintetiche, industria automobilistica e trasporti).

Sono escluse altresì le "imprese in crisi" secondo gli orientamenti comunitari sugli aiuti alle imprese in difficoltà.

III.7 Descrizione delle connessioni e integrazioni con altre misure

La misura presenta una stretta connessione con le altre misure dello stesso Asse (1.1 "Sostegno allo sviluppo imprenditoriale", 1.2 "Aiuto agli investimenti", 1.3 "Servizi di ingegneria finanziaria").

Sezione IV – Quadro finanziario della misura

IV.1 Tasso di partecipazione

FESR	STATO	REGIONE	ALTRE PUBBLICHE	PRIVATI	TOTALE
40%	50%	10%	-	-	100%

IV.2 Piano finanziario annuale – Valori in migliaia di Euro

Obiettivo 2

ANNUALITA'	COSTO TOTALE	SPESA PUBBLICA						SPESA PRIVATA
		TOTALE SPESA PUBBLICA	COMUNITARIA	NAZIONALE				
			FESR	TOTALE	STATO	REGIONE	ALTRE PUBBLICHE	
2000								
2001	14.142	2.475	990	1.485	1.237	247	0	11.667
2002	17.183	3.007	1.203	1.804	1.503	301	0	14.176
2003	17.493	3.061	1.225	1.837	1.531	306	0	14.432
2004	16.385	2.867	1.147	1.720	1.434	287	0	13.518
2005	16.651	2.914	1.166	1.748	1.457	291	0	13.737
2006	16.917	2.960	1.184	1.776	1.480	296	0	13.956
TOTALE	98.770	17.285	6.914	10.371	8.642	1.728	0	81.485

Sezione V - Valutazione ex-ante: analisi di coerenza e quantificazione degli obiettivi specifici

V.1 Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

La misura risulta pienamente coerente con l'obiettivo dell'asse di riferimento finalizzato allo sviluppo e rafforzamento del sistema produttivo. Le operazioni agevolabili sono volte a favorire l'introduzione di innovazioni nei processi produttivi, organizzativi e gestionali al fine di migliorare la competitività dell'impresa.

V.2 Pertinenza dei criteri di selezione

I criteri di valutazione adottati sono pertinenti in relazione alla natura degli investimenti ammissibili.

V.3.1 Indicatori di realizzazione fisica

Aziende che ricevono finanziamenti per progetti di innovazione tecnologica e acquisti di tecnologie: n. 25

-Progetti di ricerca sovvenzionati: n. 45

-Progetti di ricerca realizzati in collaborazione con istituti di ricerca: n. 10

-Consulenze ambientali sovvenzionate: n. 10

-Aziende certificate: n. 3; qualità aziendale: n. 67; ambientale: n.7

V.3.2 Indicatori di risultato

Crescita degli investimenti per l'innovazione delle aziende sovvenzionate:

-Progetti di ricerca giunti a buon fine: 70%

V.3.3 Indicatori di impatto

-Lavoratori interessati dalle innovazioni messe a punto: n. 125;

-Nuovi prodotti o processi introdotti; n. 40;

-Occupazione lorda/netta creata o mantenuta dopo due anni (numero assoluto e % dei posti di lavoro totali): n. 1.778